



SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 22 TER DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATENEO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "ANALISI DEGLI EFFETTI ETEROGENEI DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DEI NUOVI ASSETTI ORGANIZZATIVI D'IMPRESA SULL'INCIDENZA DI INFORTUNI E MORTI SUL LAVORO" - CUP B53C26000290005, DI N. 1 INCARICO DI RICERCA, DELLA DURATA DI 18 MESI, DAL TITOLO "GLOBALIZZAZIONE, FRAMMENTAZIONE PRODUTTIVA E TECNOLOGIA: EFFETTI SUGLI INFORTUNI SUL LAVORO, EVIDENZE DA DATI AMMINISTRATIVI ITALIANI", (GSD) 13/ECON-04 – ECONOMIA APPLICATA, (SSD) ECON-04/A – ECONOMIA APPLICATA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI (SEA)

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Parma;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *"Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, recante *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e, in particolare, l'art. 20;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo Unico in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali";

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori adottata dal Consiglio Europeo in data 18.12.2023;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026"*, convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, e, in particolare, l'articolo 1-bis che ha modificato la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, introducendo gli articoli 22-bis e 22-ter;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) 6 agosto 2025, n. 592, pubblicato in data 10.09.2025, recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATO il *"Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi"*, emanato con D.R. n. 2298/2024, prot. 264866 del 4.10.2024;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/30-10-2025/389 del 30 ottobre 2025 con la quale, tra l'altro, è stato determinato il trattamento economico per gli incarichi di ricerca;

RICHIAMATO il vigente *"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010"*, emanato con D.R. n. 1851/2025, prot. 314523 del 7 novembre 2025, successivamente modificato con D.R. n. 533/2026, prot. n. 119125 del 10.04.2026;

VISTA la procedura valutativa per l'attivazione di collaborazioni a titolo oneroso alle attività di ricerca scientifica previste dal Piano di attività 2025/2027, emanata dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) con determinazione del Direttore Centrale Ricerca n. 455 del 31 luglio 2025 - Bando Ricerche in Collaborazione (BRIC - 2025);

VISTA la determinazione del Direttore Centrale Ricerca dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) n. 682 del 15 dicembre 2025, con cui sono state approvate le graduatorie di merito delle proposte ammesse a finanziamento, nell'ambito della suindicata procedura valutativa di cui sopra, tra le quali risulta, con riferimento alla tematica ID 62 *"Analisi dell'impatto delle tecnologie innovative e dei nuovi assetti organizzativi d'impresa sull'incidenza di infortuni e morti sul lavoro mediante stima di modelli econometrici"*, quella presentata dall'Università degli Studi di Roma la Sapienza – Dipartimento di Economia e Diritto, in qualità di capofila, di seguito specificata:

Titolo progetto	CUP	ID Domanda
Analisi degli effetti eterogenei delle nuove tecnologie e dei nuovi assetti organizzativi d'impresa sull'incidenza di infortuni e morti sul lavoro	B53C26000290005	2025-002086

RICHIAMATO l'Accordo di Partenariato stipulato in data 21.04.2026 (Reg. n. 812/2026, prot. n. 129560 del 22.04.2026) tra il Dipartimento di Economia e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in qualità di capofila, e il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (DSEA) dell'Università degli Studi Parma, in qualità di *partner*, ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca previste nella proposta progettuale di cui alla tematica ID 62, mediante la realizzazione del suindicato progetto;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, relativa alla seduta del 13.05.2026, trasmessa con nota assunta al protocollo di Ateneo in data 14.05.2026, con la quale, nell'ambito della predetta iniziativa, è stata approvata, ai sensi all'art. 22 bis della Legge 30.12.2010 n. 240, la proposta di attivazione di n. 1 (uno) incarico di ricerca a tempo determinato, avente le seguenti principali caratteristiche:

- Durata: 18 (diciotto) mesi
- Titolo: *"Globalizzazione, frammentazione produttiva e tecnologia: effetti sugli infortuni sul lavoro, evidenze da dati amministrativi italiani"*
- Inquadramento: Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 13/ECON-04 – Economia Applicata / Settore Scientifico Disciplinare (SSD) ECON-04/A – Economia Applicata;
- Fonti di finanziamento: Bando BRIC INAIL 2025 - CUP B53C26000290005;

CONSIDERATO che la spesa complessiva derivante dall'attivazione del suddetto incarico post-doc, collocato nella fascia IR-C, pari a 60.136,50 €, graverà sul progetto contabile identificato con il codice "FANA_M_25_ENTIPUBB_01", che, come attestato del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, presenta la necessaria disponibilità economica;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, procedere con l'indizione della procedura selettiva per il conferimento della posizione di cui sopra;

DECRETA

- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

È indetta **una procedura selettiva, tramite valutazione comparativa, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di ricerca, di durata pari a 18 (diciotto) mesi, ai sensi all'art. 22 ter della Legge 30.12.2010 n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo**, finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione di giovani studiosi, come di seguito specificato:



TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA / TITLE OF RESEARCH PROJECT
Analisi degli effetti eterogenei delle nuove tecnologie e dei nuovi assetti organizzativi d'impresa sull'incidenza di infortuni e morti sul lavoro <i>Analysis of the heterogeneous effects of new technologies and new organizational structures on the incidence of accidents and deaths at work</i>
DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA / DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT
Il progetto pone al centro l'analisi degli effetti della frammentazione produttiva e dell'outsourcing – domestico e internazionale – sulla salute e sicurezza dei lavoratori. La crescente scomposizione delle filiere, intensificata dall'ingresso della Cina nei mercati globali e dall'aumento della pressione competitiva, può aver modificato profondamente le scelte organizzative delle imprese, con possibili ricadute sull'incidenza e sulla tipologia degli infortuni sul lavoro. L'analisi sarà condotta a livello di lavoratori, imprese e settori, sfruttando la diversa esposizione esogena agli shock per identificare effetti causali. Saranno inoltre esaminati effetti eterogenei in base a dimensione d'impresa, area geografica e grado di adozione tecnologica e caratteristiche sociodemografiche nonché occupazionali. In questo modo, il progetto fornirà evidenza empirica rigorosa sull'impatto della frammentazione produttiva sulla salute dei lavoratori, contribuendo a un dibattito finora concentrato soprattutto su salari e occupazione. <i>The project focuses on analyzing the effects of production fragmentation and outsourcing—both domestic and international—on workers' health and safety. The increasing disintegration of value chains, intensified by China's entry into global markets and rising competitive pressure, may have profoundly reshaped firms' organizational choices, with potential implications for the incidence and type of workplace injuries.</i> <i>The analysis will be conducted at the firm and sector levels, exploiting exogenous differences in exposure to shocks and adopted organizational strategies to identify causal effects. Heterogeneous impacts will also be examined by firm size, geographic area, and degree of technological adoption, socio-demographic characteristics and occupations. In this way, the project will provide rigorous empirical evidence on the impact of production fragmentation on workers' health, contributing to a debate that has so far focused primarily on wages and employment.</i>
RESPONSABILE DELLA RICERCA / RESEARCH MANAGER
Dott.ssa Marta FANA Ricercatrice universitaria a tempo determinato
TITOLO DELL'INCARICO OGGETTO DELLA SELEZIONE / TITLE OF THE POSITION SUBJECT TO THE SELECTION
Globalizzazione, frammentazione produttiva e Tecnologia: Effetti sugli Infortuni sul Lavoro, Evidenze da Dati Amministrativi Italiani <i>Globalizzazione, frammentazione produttiva e Tecnologia: Effetti sugli Infortuni sul Lavoro, Evidenze da Dati Amministrativi Italiani</i>
GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE (GSD) / SCIENTIFIC DISCIPLINARY GROUP
13/ECON-04 – Economia Applicata <i>13/ECON-04 – Applied Economics</i>
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) / SCIENTIFIC DISCIPLINARY SECTOR
ECON-04/A – Economia Applicata <i>ECON-04/A – Applied Economics</i>



TUTOR	
Dott.ssa Marta FANA Ricercatrice universitaria a tempo determinato	
OBIETTIVI OGGETTO DELL'INCARICO / OBJECTIVES COVERED BY THE ASSIGNMENT	
(1) Collaborare nella costruzione di un database sugli infortuni e incidenti sul lavoro a livello micro partendo dalle banche dati esse a disposizione dall'INAIL. (2) Conduzione di analisi quantitative rigorose sulle relazioni causali tra shock legati alla globalizzazione, frammentazione produttiva, ai cambiamenti tecnologici e organizzativi, e gli esiti sulla salute sul lavoro, in particolare infortuni, morti e malattie professionali, utilizzando microdati longitudinali italiani integrati. (1) <i>Collaborating in the construction of a database on workplace injuries and accidents at the micro level, starting from the databases made available by INAIL.</i> (2) <i>Conducting rigorous quantitative analyses on the causal relationships between shocks related to globalisation, productive fragmentation, technological and organisational changes, and workplace health outcomes – in particular injuries, fatalities, and occupational diseases – using integrated Italian longitudinal microdata.</i>	
PRINCIPALI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALLA RICERCA OGGETTO DELL'INCARICO / MAIN RESEARCH ASSISTANCE ACTIVITIES COVERED BY THE ASSIGNMENT	
Attività 1	Condurre una revisione sistematica della letteratura sulle relazioni causali tra <i>shock</i> della globalizzazione, frammentazione produttiva, cambiamenti tecnologici/organizzativi e esiti di salute sul lavoro. Valutare criticamente le tecniche econometriche utilizzate negli studi precedenti (DiD, event studies, DiD dinamico, RDD). Sintetizzare i risultati sugli effetti eterogenei per caratteristiche d'impresa, area geografica, adozione tecnologica e caratteristiche dei lavoratori (anzianità, genere, mansione). Identificare i <i>gap</i> nella letteratura, in particolare la scarsa attenzione alla salute sul lavoro rispetto a salari e rischi occupazionali.
Attività 2	Costruire un <i>database</i> longitudinale a livello di impresa integrando i dati INAIL (infortuni, morti, malattie professionali, costi assicurativi) con le caratteristiche d'impresa e settoriali (caratteristiche organizzative/tecnologiche, <i>performance</i>). Calcolare l'incidenza degli infortuni e altre variabili di esito a livello d'impresa (tassi di frequenza, gravità, tipologie di infortunio). Costruire variabili indipendenti che catturano l'esposizione dell'impresa a <i>shock</i> della globalizzazione, frammentazione produttiva, adozione tecnologica (robotizzazione, automazione, IA) e controlli (dimensione d'impresa, settore, area geografica, composizione della forza lavoro).
Attività 3	Implementare modelli <i>Difference-in-Differences</i> (DiD), inclusi DiD <i>staggered</i> , <i>event studies</i> e DiD dinamico, per identificare l'impatto causale della globalizzazione e dell'outsourcing sugli infortuni a livello d'impresa e per testare i trend pre-trattamento paralleli. Condurre analisi di eterogeneità per caratteristiche d'impresa (dimensione, adozione tecnologica, area geografica) e composizione della forza lavoro. Validare i risultati utilizzando <i>placebo test</i> , esercizi di falsificazione e verifiche di robustezza.
Attività 4	Redigere report di ricerca intermedi e finali riassumendo i risultati, la loro interpretazione causale e le implicazioni di policy. Preparare working paper e manoscritti per riviste <i>peer reviewed</i> . Produrre <i>policy brief</i> e visualizzazioni (grafici di event study, grafici di eterogeneità). Contribuire alla preparazione di presentazioni per conferenze, <i>workshop</i> e riunioni di progetto.



Activity 1	Conduct a systematic review of the literature on causal relationships between globalisation shocks, productive fragmentation, technological/organisational changes, and workplace health outcomes. Critically evaluate econometric techniques used in previous studies (DiD, event studies, dynamic DiD, RDD). Synthesise findings on heterogeneous effects by firm characteristics, geographic area, technology adoption, and worker characteristics (tenure, gender, job role). Identify gaps, particularly the lack of attention to occupational health versus wages and employment risk.
Activity 2	Construct a firm-level longitudinal database integrating INAIL data (accidents, fatalities, occupational diseases, insurance costs) with firm and sectoral characteristics (organisational/technological characteristics, performance). Compute accident incidence and other firm-level outcome variables (frequency rates, severity rates, accident types). Construct independent variables capturing firm exposure to globalisation shocks, productive fragmentation, technology adoption (robotisation, automation, AI), and controls (firm size, sector, geographic area, workforce composition).
Activity 3	Implement Difference-in-Differences (DID) models, including staggered DID, event studies, and dynamic DID, to identify the causal impact of globalisation and outsourcing on firm-level injury outcomes and to test for parallel pre-trends. Perform heterogeneity analysis by firm characteristics (size, technology adoption, geographic area) and workforce composition. Validate results using placebo tests, falsification exercises, and robustness checks.
Activity 4	Draft interim and final research reports summarising findings, causal interpretation, and policy implications. Prepare academic working papers and manuscripts for peer reviewed journals. Produce policy briefs and visualisations (event-study plots, heterogeneity graphs). Contribute to presentations for conferences, workshops, and project meetings.
CONOSCENZE LINGUISTICHE RICHIESTE / LANGUAGE SKILLS REQUIRED	
Lingua Inglese – corrispondente al Livello C1 QCER <i>English Language – corresponding to the Level C1 QCER</i>	
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI E ALTRI PRODOTTI SCIENTIFICI PRESENTABILI / MAXIMUM NUMBER OF PUBLICATIONS AND OTHER SCIENTIFIC PRODUCTS THAT CAN BE SUBMITTED	
2 (due) / 2 (two)	
DURATA DELL'INCARICO / DURATION OF THE ASSIGNMENT	
18 mesi / 18 months	
SEDE PRINCIPALE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ / MAIN PLACE OF THE ACTIVITIES	
Università di Parma - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (DSEA) <i>University of Parma - Department of Economics and Management (DSEA)</i>	
TRATTAMENTO ECONOMICO ANNUO / ANNUAL REMUNERATION	
Importo lordo percipiente annuo <i>Gross annual amount (recipient)</i>	Costo complessivo annuo (Lordo Ente) <i>Total annual cost (Gross for the University)</i>
32.500,00 € / anno (year)	40.091,00 € / anno (year)



FINANZIAMENTO DELLA POSIZIONE / POSITION FINANCING

Fonti di Finanziamento / Sources of Funding

- Ente finanziatore: Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)
- Bando BRIC INAIL 2025 - CUP B53C26000290005

Progetto contabile / Accounting project	CUP	Importo / Amount
FANA_M_25_ENTIPUBB_01	B53C26000290005	60.136,50 €

- ART. 2 -

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e/o stranieri che, **alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione**, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) titolo di **Laurea Magistrale (LM)**, conseguito ai sensi D.M. 270/2004, appartenente alla seguente classe:
 - **LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA****ovvero titolo di studio per il quale sia stata riconosciuta l'equipollenza o l'equiparazione ai sensi della normativa vigente, purché conseguito da non più di 6 (sei) anni¹.**
- 2) **curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca**, che sarà valutato dalla Commissione giudicatrice.

I candidati e le candidate in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, per il quale non sia già intervenuto un provvedimento di equipollenza o equiparazione ai sensi della normativa vigente, possono partecipare alla procedura. In tal caso, il titolo deve essere ufficiale nel sistema universitario di riferimento, rilasciato da un'istituzione ufficialmente accreditata nel Paese di conseguimento, ed è valutato dalla Commissione giudicatrice ai fini dell'accertamento della corrispondenza, per natura, livello e ambito disciplinare, al titolo richiesto dal presente bando, ai fini della partecipazione alla procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico di ricerca.

Il possesso di un titolo di livello superiore rispetto a quello richiesto non costituisce, di per sé, requisito sostitutivo del titolo di accesso previsto dalla presente procedura. Qualora, tuttavia, l'ordinamento universitario estero preveda percorsi unitari di studio che comprendano anche il livello corrispondente al titolo richiesto e rilascino un titolo unico, la Commissione giudicatrice valuta la corrispondenza del titolo, anche se di livello superiore, ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto.

I candidati e le candidate che intendano far valere un titolo di studio conseguito all'estero devono allegare la documentazione prevista secondo una delle seguenti modalità:

- a) allegando, se già posseduto, copia del provvedimento di riconoscimento accademico (ex equipollenza), con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo a tantum al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili, rilasciato da un Ateneo italiano o da altra Istituzione di formazione superiore italiana ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001²;
- b) allegando i seguenti documenti per la valutazione della corrispondenza del titolo estero, per livello, natura e ambito disciplinare, al titolo italiano sopra indicato, da parte della Commissione giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla procedura selettiva:
 - copia del titolo con traduzione³ in italiano o in inglese;

¹ Il termine di sei anni decorre a ritroso dalla data di scadenza del presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

² Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) consultare:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0>

³ La traduzione può essere ufficiale (a cura delle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui i documenti sono stati redatti), oppure giurata (effettuata da un traduttore presso la competente Autorità giudiziaria italiana) oppure semplice. In tale ultimo caso, occorre allegare la



- copia del certificato, rilasciato dalla competente Università o Istituzione di formazione superiore che ha conferito il titolo di studio, attestante gli esami superati (*Transcript of Record*) oppure copia del *Diploma Supplement* oppure copia di altro strumento idoneo a quest'ultimo, in tutti i casi, con traduzione⁴ in italiano o in inglese;
- ogni altro documento utile alla valutazione della corrispondenza del titolo estero al titolo italiano richiesto di cui il/la candidato/a sia già in possesso.

Nel caso di cui alla lettera b), **il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipula del contratto di diritto privato, dovrà produrre le dichiarazioni, certificazioni e/o attestazioni specificate all'articolo 8**, a cui si rimanda, entro i termini ivi indicati, pena la decadenza dal relativo diritto.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

- a) appartengono al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) hanno un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente alla struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo;
- c) hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- d) hanno fruito di incarichi di ricerca cui all'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con istituzioni differenti, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 (tre) anni, anche non continuativi salvo eventuali deroghe previste al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- e) sono stati titolari di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- f) sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici nel proprio Stato di appartenenza o provenienza (per i cittadini stranieri o non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati e le candidate sono ammessi/e alla selezione con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione per mancanza dei requisiti o per dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 che risultino non veritiere può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato Decreto del Rettore. L'esclusione verrà notificata direttamente all'interessato/interessata.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445) con cui il candidato deve specificare che la traduzione (es. in italiano) è conforme al documento originale in lingua straniera allegato.

⁴ Vedi nota precedente



- ART. 3 -

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la **piattaforma informatica dedicata "PICA", disponibile all'indirizzo:**

 <https://pica.cineca.it/unipr/2026idr019>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le  **Linee guida** per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di **compilazione ed invio telematico della domanda di partecipazione, comprensiva della documentazione eventualmente richiesta, dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del 15° (quindicesimo) giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto all'albo on-line di Ateneo.** Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al/candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice selezione **2026idr019**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla selezione.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form*, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato o dalla candidata secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il/la candidato/a può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al/candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice selezione.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina  <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it.

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione il candidato o la candidata dovrà indicare e/o dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e la data di nascita;
- c) cittadinanza posseduta;
- d) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it
- e) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) se cittadino/a italiano/a straniero/a, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- g) il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura di selezione;
- h) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;
- i) di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione dell'incarico, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- k) di non aver fruito di incarichi di ricerca cui all'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista all'incarico messo a bando, superi complessivamente i 3 (tre) anni, anche non continuativi, salvo eventuali deroghe previste al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- l) di non essere stato/a titolare di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dall'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi, tenuto conto che, ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- m) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso, in Italia o all'estero; in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa alla stipula del contratto di diritto privato e sarà cura dell'Amministrazione accertare la sussistenza dei requisiti di idoneità morale e attitudinali per espletare l'attività;
- n) che le copie dei documenti allegati sono conformi ai rispettivi originali;
- o) che quanto dichiarato nel proprio *curriculum vitae*, allegato alla domanda, corrisponde a verità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive soltanto per:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I candidati e le candidate portatori/trici di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999, n. 68, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio, in relazione al proprio handicap, da documentarsi, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La mancata indicazione nella domanda della richiesta di ausili e strumenti, nonché il mancato inoltro della documentazione richiesta, esonerano l'Amministrazione da ogni incombenza in merito. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/della candidato/a o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- ART. 4 -

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato non modificabile (pdf):

- a) **curriculum vitae**, redatto secondo il formato europeo, in lingua italiana o inglese, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita e articolata enunciazione dell'attività scientifica e professionale;
- b) **l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione, in ordine progressivo, dei titoli**, nonché, nel numero massimo previsto, **delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici** attinenti all'attività di ricerca che il candidato o la candidata ritiene di sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice;
- c) **i titoli, le pubblicazioni, nonché gli altri prodotti scientifici** attinenti all'attività di ricerca, citate nell'elenco di cui al punto b), in formato digitale PDF;
- d) copia di un **documento di identità in corso di validità** (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto;
- e) ogni **altra documentazione** richiesta al ricorrere di eventuali e specifiche condizioni previste nel bando.

Tutti i titoli e gli altri prodotti scientifici devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, così come tutte le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il medesimo termine. Non verranno presi/e in considerazione titoli, pubblicazioni e altri prodotti scientifici inviati oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

I titoli, le pubblicazioni e gli altri prodotti scientifici contenuti nel rispettivo elenco, ma non allegati, così come i titoli, le pubblicazioni e gli altri prodotti scientifici allegati, ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi/e in considerazione dalla Commissione giudicatrice; in ogni caso non saranno valutati file danneggiati e/o illeggibili.

Il/La candidato/a è tenuto/a a rispettare il numero massimo di pubblicazioni e altri prodotti scientifici da presentare indicato all'articolo 1 del presente bando. Qualora l'elenco contenesse un numero di pubblicazioni e/o altri prodotti scientifici superiore, verranno prese in considerazione, ai fini della valutazione, solo quelli che rientrano nei limiti

suddetti, secondo l'ordine crescente di elencazione. In caso di difformità tra l'elenco e le pubblicazioni e/o altri prodotti scientifici allegati, fa fede l'elenco.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione in lingua italiana.

- ART. 5 -

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, costituita a norma dell'art. 56 del *"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010"*, è nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

- ART. 6 -

MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione si attua mediante **valutazione comparativa dei candidati** attraverso l'esame dei titoli, delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, nonché l'effettuazione di un **colloquio** pubblico utile ad accertare l'attitudine e l'idoneità alla ricerca, oltre alle conoscenze linguistiche, da parte degli stessi candidati.

Per la valutazione di ciascun/na candidato/a, la Commissione giudicatrice ha a disposizione un **massimo di 100 (cento) punti**, ripartiti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
a) attinenza e rilevanza di titoli, pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, in relazione alle attività oggetto dell'incarico	40 punti
b) colloquio volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico, nonché la conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per le attività di ricerca da svolgere	60 punti

La Commissione giudicatrice, prima dell'esame delle candidature, declina analiticamente i suddetti criteri di valutazione, resi noti sul sito web di Ateneo (Link: [Bandi Incarichi di Ricerca⁵](#)), nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché le modalità di valutazione degli stessi al fine di assegnare i relativi punteggi.

Al colloquio sono ammessi i candidati e le candidate che hanno ottenuto nella valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, un punteggio di almeno 25 (venticinque) punti.

L'avviso contenente l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, con l'indicazione del punteggio ottenuto dagli stessi nella valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e di altri prodotti scientifici, nonché la comunicazione di eventuali variazioni rispetto a quanto già reso noto, sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (link: [Bandi Incarichi di Ricerca⁵](#)), nella sezione dedicata alla presente procedura, con valore di notifica a tutti gli interessati, il giorno **1° SETTEMBRE 2026**.

Il colloquio si svolgerà secondo il seguente **calendario**:

Data e orario	Modalità di svolgimento	Piattaforma e link per il collegamento
7 SETTEMBRE 2026 ore 9:30 (ora italiana)	Telematica (*)	La piattaforma utilizzata e il link per il collegamento saranno indicati nel sopracitato avviso, contestualmente all'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e

(*) La forma pubblica che contraddistingue il colloquio sarà garantita consentendo a chiunque di potervi assistere al momento del suo svolgimento, collegandosi al link della videoconferenza.

⁵ Indirizzo web esteso: <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>



Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun/a candidato/a è tenuto/a, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo idoneo documento di riconoscimento. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati e le candidate provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

L'assenza del candidato o della candidata al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

La Commissione, una volta conclusa la valutazione, per ciascun/a candidato/a, sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti a) e b), redige una graduatoria di merito in ordine decrescente e individua il vincitore o la vincitrice della selezione. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 (settanta) punti su 100 (cento) complessivi.

L'incarico di ricerca è conferito al candidato o alla candidata che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale. A parità di merito è preferito il candidato o la candidata di età anagrafica più giovane.

- ART. 7 -

APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo *on-line* e sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento al seguente *Link*:  **Bandi Incarichi di Ricerca**⁵, che dichiarerà i/le vincitori/vincitrici sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico. Dal giorno della pubblicazione di detto decreto decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resta in vigore 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di approvazione degli atti, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di attivazione degli incarichi di ricerca. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Nel caso di rinuncia o decadenza per mancata accettazione entro il termine fissato dall'Amministrazione, l'incarico di ricerca può essere conferito a ulteriore candidato/a che sia risultato/a idoneo/a secondo l'ordine della rispettiva graduatoria. Lo scorrimento di graduatoria, in tal caso, viene disposto con Decreto del Rettore.

Nell'arco temporale di validità della graduatoria, in presenza di motivate ulteriori esigenze relative allo svolgimento del medesimo progetto di ricerca, il Consiglio di Dipartimento può proporre al Rettore il conferimento di ulteriori incarichi di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

- ART. 8 -

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RICERCA

Il conferimento dell'incarico di ricerca avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato, a tempo determinato, di durata pari a 18 (diciotto) mesi, contenente i diritti e doveri delle parti, da sottoscrivere entro il termine fissato dall'Università.

Il contratto di diritto privato è sottoscritto dal soggetto dichiarato "vincitore" o "vincitrice" e dal Rettore.

All'atto della stipula del contratto di diritto privato, l'interessato o l'interessata è invitato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. La mancata o incompleta consegna o l'omessa regolarizzazione della stessa, nel termine prescritto, comporterà la decadenza del diritto al conferimento dell'incarico.

I cittadini e le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione Europea, per la sottoscrizione del contratto di diritto privato, devono attestare la regolarità della propria posizione inerente il soggiorno in Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di immigrazione (D.Lgs. 286/1998).

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero per il quale non sia già intervenuto un provvedimento di equipollenza o equiparazione ai sensi della normativa vigente, il vincitore o la vincitrice dovrà fornire, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di emanazione del Decreto Rettoriale di approvazione degli atti, la documentazione di seguito indicata,



in copia conforme all'originale⁶, ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, pena la decadenza dal diritto alla stipula del contratto di diritto privato :

- (1) Dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle rappresentanze diplomatiche italiane (ambasciate/consolati) presenti nel paese di rilascio, compresa, ove previsto di apostille/legalizzazione ⁷ oppure Attestazione di verifica rilasciata dal CIMEA, centro italiano ENIC-NARIC;
- (2) Attestazione di comparabilità, rilasciata dal CIMEA, centro italiano ENIC-NARIC, oppure, per i Paesi firmatari la Convenzione di Lisbona, Dichiarazione di comparabilità ARDI scaricabile automaticamente e gratuitamente dalla relativa banca dati; il livello del titolo di studio deve essere corrispondente il livello del titolo di studio deve essere comparabile almeno al livello 7 del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), tenuto conto degli eventuali differenti ordinamenti universitari esteri che prevedano percorsi unitari di formazione;
- (3) Certificato rilasciato dalla competente Università o Istituzione di formazione superiore che ha conferito il titolo di studio, attestante gli esami superati (*Transcript of Record*), compreso di apostille/legalizzazione, ove previsto, e traduzione⁸ in lingua italiana o inglese

oppure *Diploma Supplement*, compreso di apostille/legalizzazione, ove previsto, e di traduzione in lingua italiana o inglese, rilasciato, anch'esso, dall'Università o Istituzione di formazione superiore, nel caso di titoli conseguiti in un paese aderente allo spazio europeo dell'Istruzione Superiore (EEES), che comprende paesi dell'UE e altri del c.d. Processo di Bologna, nonché dai paesi aderenti agli standard europei

oppure altro strumento analogo al Diploma Supplement (*es. Higher Education Achievement Report (HERA), Tertiary Education Qualification Statement (TEQS), ecc.*), compreso di apostille/legalizzazione, ove previsto, e di traduzione in lingua italiana o inglese.

Decadono dal diritto al conferimento dell'incarico di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'Università, non dichiarino di accettarlo o non provvedono alla sottoscrizione del relativo contratto di diritto privato.

La titolarità di incarichi di ricerca non configura, in alcun modo, un rapporto di lavoro subordinato e non dà alcun diritto in ordine all'accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, né può essere computata ai fini di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

- ART. 9 -

DIRITTI E DOVERI DEL TITOLARE DI INCARICO DI RICERCA

Il/La titolare dell'incarico di ricerca svolge le attività di assistenza alla ricerca in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro preordinato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal Tutor, sotto la cui supervisione è posto.

Il/La titolare dell'incarico di ricerca è tenuto/a a:

- presentare, con periodicità di norma semestrale e, comunque, al termine del rapporto, al Consiglio del Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività svolta, vista dal Tutor;
- uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in campo sanitario, vigenti presso l'Università;
- a osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico di Ateneo, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Università;

⁶ Si intende una fotocopia del documento originale autenticata o dalle rappresentanze diplomatiche italiane presso il paese estero di provenienza del documento autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR n.445/2000.

⁷ Per informazioni sulla legalizzazione si rimanda al [sito del Ministero dell'Università e della Ricerca](#)

⁸ La traduzione può essere ufficiale (a cura delle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui i documenti sono stati redatti), oppure giurata (effettuata da un traduttore presso la competente Autorità giudiziaria italiana) oppure semplice. In tale ultimo caso, occorre allegare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445) con cui il candidato deve specificare che la traduzione (es. in italiano) è conforme al documento originale in lingua straniera allegato.

- le disposizioni contenute nel contratto di diritto privato stipulato all’atto del conferimento dell’incarico stesso.

La violazione da parte del/della titolare dell’incarico degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici può comportare la risoluzione del contratto di diritto privato e la conseguente cessazione dell’incarico di ricerca.

L’attività del/della titolare dell’incarico è svolta presso la sede della struttura interessata, fatte salve le missioni o le attività fuori sede previste dal progetto di ricerca e/o quelle preventivamente autorizzate dal tutor di riferimento, dal Responsabile della Ricerca e approvate dal Consiglio della struttura medesima.

L’Università fornisce al/alla titolare i supporti necessari alla realizzazione dell’attività oggetto dell’incarico, garantendo l’accesso ai locali, alle attrezzature e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi, compatibilmente con la propria organizzazione, con le esigenze e con le risorse a disposizione dello specifico programma di ricerca.

- ART. 10 -

INCOMPATIBILITÀ

L’incarico di ricerca non è compatibile con:

- a) la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- b) la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- c) la titolarità, anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca, di assegno di ricerca, di altro incarico di ricerca conferito ai sensi dell’art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di contratto di ricerca conferito ai sensi dell’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di incarico post-doc conferito ai sensi dell’art. 22 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché di contratto da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- d) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati.

- ART. 11 -

TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

Al/Alla titolare dell’incarico di ricerca è corrisposto, per tutta la durata del contratto di diritto privato, l’importo annuo lordo indicato all’articolo 1 del presente bando, determinato in relazione all’impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere. L’importo è attribuito al/alla titolare dell’incarico in rate mensili di pari importo.

In materia fiscale, si applicano le disposizioni di cui all’art. 4 della Legge 13.08.1984, n. 476 e successive modifiche e integrazioni. (Incarichi esenti da IRPEF).

In materia previdenziale, si applicano le disposizioni di cui all’art. 2, commi 26 e seguenti della Legge 08.08.1995, n. 335 e successive modifiche e integrazioni. Il titolare dell’incarico di ricerca ha l’onere di effettuare l’iscrizione alla gestione separate INPS.

In materia di astensione obbligatoria per maternità, si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l’indennità corrisposta dall’INPS, ai sensi dell’articolo 5 del citato Decreto 12 luglio 2007, è integrata dall’Università ovvero dal soggetto finanziatore fino a concorrenza dell’intero importo dell’incarico di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applica l’articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L’Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell’espletamento dell’attività di ricerca.

- ART. 12 -**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Procedura selettiva per il conferimento di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22 ter della L. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: protocollo@pec.unipr.it Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (Link: 🔗 PD01: Richiesta di accesso agli atti ⁹)

- ART. 13 -**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale incarico, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica [🔗 informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679](#) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

- ART. 14 -**NORME DI SALVAGUARDIA O RINVIO**

Il presente bando costituisce *"lex specialis"* della procedura selettiva e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al [🔗 "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010"](#), citato in premessa, nonché alla normativa vigente nelle materie trattate.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare, nei confronti del vincitore o della vincitrice ed eventualmente dei candidati idonei, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto di diritto privato stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L'Università si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

⁹ Indirizzo web esteso: <https://www.unipr.it/node/12548>



- ART. 15 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 / 0521.034108 / 0521.904337 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di selezione, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione sul portale del reclutamento InPA -Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ pubblicazione sul sito del MUR – Unione Europea, alla pagina web **Bandi MUR** ¹⁰
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo, alla pagina web **Bandi Incarichi di Ricerca** ¹¹

Le comunicazioni ai candidati e alle candidate, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati e le candidate, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura selettiva, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	

¹⁰ Indirizzo web esteso: <https://bandi.mur.gov.it/>

¹¹ Indirizzo web esteso: <https://www.unipr.it/bandi-incarichi-di-ricerca>